

VERBALE DI INCONTRO



Il giorno 4 novembre 2014, presso la direzione generale dell'A.R.P.A. S.p.A., Chieti, via Asinio Herio 75, sono presenti:

per l'azienda: Luciano D'Amico, Michele Valentini, Michele Litterio, Antonio Montanaro;

per le OO.SS. Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Faisa Cisal, Ugl Trasporti: Franco Rolandi, Luigi Scaccialepre, Alessandro Di Naccio, Pietro Rossi, Terenzio Chiavaroli, Luciano Lizzi, Gianfranco Micarelli, Giuseppe Lupo, Marino Di Marco;

a seguito di richiesta di incontro pervenuta dalle segreterie regionali OO.SS. trasporti.

Preliminarmente il Presidente riferisce sul rapido sviluppo delle procedure finalizzate alla creazione dell'azienda unica. Il prossimo 15 novembre si terrà la prima assemblea di ARPA per la delibera di aumento del capitale sociale, previo azzeramento delle perdite pregresse. Entro il mese successivo si terrà una seconda assemblea per il conferimento in ARPA delle partecipazioni della Regione in GTM e FAS e per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione. Il processo porterà alla nascita di un nuovo soggetto imprenditoriale, fortemente dimensionato in termini di patrimonio mobiliare e immobiliare, di risorse finanziarie, e di organico, e che, accompagnando il processo di fusione con adeguati interventi di razionalizzazione ed omogeneizzazione, darà ragionevoli certezze di prospettive per il futuro delle attività aziendali e per la stabilità occupazionale del personale. In tale contesto di riferimento si rende necessaria una costante collaborazione e condivisione degli obiettivi da parte delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori, evitando richieste di tipo economico che, soprattutto in questo delicato momento di transizione, potrebbe ingenerare fenomeni di emulazione anche da parte delle altre aziende pubbliche, con prevedibili conflitti di non facile gestione. Ciò pur nella piena consapevolezza delle attuali carenze nell'organico del personale viaggiante, chiamato oggi ad effettuare prestazioni lavorative sicuramente maggiori del passato, e al quale si chiede di continuare la propria faticosa e consueta collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi. Il Presidente ricorda inoltre le gravi difficoltà finanziarie registrate nel recentissimo passato, che avevano tra l'altro portato al blocco delle forniture di ricambi autobus, con gravi ripercussioni sui fermi tecnici, e a decreti ingiuntivi da parte di fornitori di gasolio. Difficoltà finanziarie risolte grazie al risolutivo intervento del vertice politico della Regione, che ha posto altresì le basi per la definizione degli obiettivi di risanamento suindicati.

Prima di passare all'esame delle problematiche sull'organico del personale viaggiante, le organizzazioni sindacali, sia pur con argomentazioni differenziate, richiamano l'attenzione dell'azienda sulle criticità derivate dagli ultimi provvedimenti di trasferimento di conducenti di linea, con particolare riferimento all'invio di personale full time in residenze di lavoro part time. In alcuni casi si tratta di turni di lavoro part time che decadono nel periodo non scolastico, con conseguente difficoltà di utilizzo improprio dei conducenti per essi impiegati. E' necessaria quindi apposita regolamentazione integrando se necessario il vigente regolamento aziendale per i trasferimenti, oppure dare carattere di provvisorietà ai trasferimenti di personale full time in residenze di lavoro part time, con caducazione degli stessi al termine del periodo scolastico.

Al riguardo l'azienda fa presente che le criticità in questione derivano dalla circostanza che, a fronte della trasformazione in contratto di lavoro full time di quasi tutti i conducenti part time, permangono ancora in esercizio oltre 40 turni di lavoro part time. Ne deriva che, allo stato, la distinzione tra trasferimenti in residenze full time e part time è venuta meno nei fatti. In questo contesto, preoccupazione prioritaria dell'azienda è quella di andare comunque a coprire, nei limiti del possibile, i turni part time delle residenze periferiche, che, in mancanza, produrrebbero ulteriori aggravii di costi per trasferte dalle residenze centrali. Preciso ciò, a breve sarà approntata una ipotesi di integrazione del vigente regolamento per disciplinare la problematica sollevata, ipotesi che sarà oggetto di confronto con le rappresentanze sindacali.



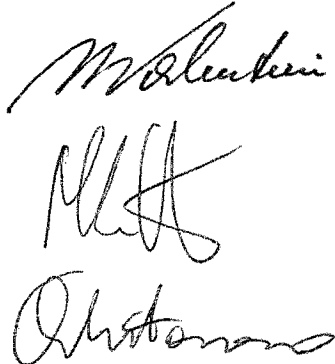
A questo punto le organizzazioni sindacali confermano, come già fatto ripetutamente nell'ultimo periodo, le loro forti preoccupazioni per la situazione di grave carenza nell'organico del personale viaggiante (circa 100 operatori di esercizio sono stati collocati in quiescenza nell'ultimo triennio), situazione che costringe i conducenti di linea all'effettuazione di lavoro straordinario di notevole entità, e che espone l'azienda a forti costi aggiuntivi e ingiustificati nonché, come testimoniato dalle ultime vertenze in sede periferica (di difficile gestione da parte delle stesse segreterie regionali), al rischio di blocco dei servizi in straordinario e delle corse bis in caso di astensione individuale da tali prestazioni. Il malcontento del personale viaggiante si è ultimamente ancora più acuito, anche per effetto del carico fiscale gravante su dette prestazioni che vanifica il ritorno in busta paga per i lavoratori, per cui le organizzazioni sindacali richiedono con forza scelte immediate per un congruo potenziamento dell'organico.

Segue ampia discussione, nel corso della quale il Presidente, nel convenire sulla criticità della situazione dell'organico, fa tuttavia presente che interventi in materia devono, per ovvie considerazioni di opportunità e coerenza, essere anche temporalmente armonizzati con la maturazione del processo di fusione delle aziende pubbliche. Pertanto, le parti convengono che già in concomitanza con l'assemblea di dicembre, nella quale verrà discusso il progetto di fusione, verrà approvato e pubblicato il bando di selezione pubblica per la formazione di graduatorie di conducenti da cui attingere. Inoltre, con l'assistenza di società specializzate nella gestione informatizzata dei concorsi, le fasi della selezione potranno essere abbreviate al massimo, con l'obiettivo di pervenire alla definizione delle graduatorie con conseguenti assunzioni in coincidenza con il completamento della fusione e quindi con la nascita della nuova azienda, e comunque non oltre i primi giorni del prossimo mese di marzo. Ne deriva che il periodo residuo di massimo impegno chiesto al personale di guida, prima delle assunzioni, ed al netto delle ridotte attività del periodo natalizio, si aggira per circa 10 settimane. Purtroppo, qualora nelle more dei tempi occorrenti per il concorso si registrasse impossibilità o indisponibilità a garantire pienamente la regolarità e completezza dei servizi, le parti convengono di fare ricorso all'assunzione, nei tempi tecnici strettamente occorrenti, di lavoratori provenienti dalle agenzie di lavoro interinale.

Infine le parti convengono di dare corso a misure di sostegno economico per i lavoratori che, a causa di gravi patologie abbiano esaurito il periodo di assenza retribuita dal lavoro, e che quindi, in assenza di altre forme retributive, si trovino privati di busta paga. Ciò anche in linea con la recente legislazione statale in materia di "ferie solidali".

L.C.S.

Per l'Azienda



Per le OO.SS.

